

VareseNews

Varese tornerà ad applaudire il mito Corny Thompson

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2011



Inconfondibile, adorabile, strepitoso. **Corny Thompson** è stato il giocatore più amato dai tifosi di Varese negli anni Ottanta e, anche se non ha mai sollevato un trofeo all'ombra del Sacro Monte, ha lasciato **un ricordo indelebile** tra tutti coloro che trepidavano a ogni vittoria della spettacolare DiVarese. Un'emozione che sarà possibile rivivere domenica 27 marzo a Masnago, perché in occasione della partita tra la Cimberio e la Lottomatica Roma il mitico (per una volta usiamo questo aggettivo a proposito) Corny **sarà premiato al PalaWhirlpool** dalla società biancorossa.

Nato a Middletown, nel Connecticut, **nel 1960**, Thompson (*foto tratte da "DiVarese 1986/87" di Carlo Meazza*) giocò in NBA a Dallas ma dopo un infortunio decise di prendere la strada dell'Europa. Il suo arrivo a Varese avvenne nel 1984 e per l'allora Ciao Crem fu subito un uomo determinante: Corny **rimase qui per sei stagioni** sfiorando più volte il titolo e dando vita a grandi battaglie vicino a canestro con i rivali dell'epoca, compresi i milanesi Meneghin e McAdoo (**nella foto in basso**) e i pesaresi Costa e Magnifico. Proprio la Scavolini negò un sacrosanto scudetto alla Varese di quegli anni, allenata da un altro omone americano come Joe Isaac e condotta dal presidente Toto Bulgheroni: nell'87 la DiVarese venne **scippata in semifinale dal famoso "piede fuori"** di Darwin Cook che rubò palla irregolarmente proprio a Thompson, nel '90 la Ranger cadde in finale contro i marchigiani dopo il crac al ginocchio di Sacchetti.



Il suo periodo a Varese si concluse dopo quella sfortunata finale, con (in campionato) 211 presenze, **4.704 punti (22,3 di media)**, 2.041 rimbalzi (9,7 di media) il **58,5% nel tiro da 2** e il **41,8% in quello da 3** punti. Thompson fu quindi ingaggiato dai catalani della Joventud Badalona con cui, nel '94 **conquistò l'Eurolega** da protagonista, visto che il canestro vincente fu proprio il suo al termine della finale contro l'Olympiakos Pireo.

Nonostante questi scivoloni sulla linea d'arrivo però, l'amore per Thompson non è mai venuto meno tanto da **essere eletto nella Hall of Fame** della Pallacanestro Varese nel 2005: proprio per questo il suo ritorno in città sarà certamente premiato da un'ovazione. E ancora una volta la città deve ringraziare **Sandro Galleani**, che è rimasto ottimo amico del lungo americano e che si è adoperato per farlo tornare a Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it